

3 consigli per usare lo storytelling nell'eLearning

Inserire degli elementi di storytelling nell'eLearning può coinvolgere gli utenti e fare in modo che ritornino per altri contenuti formativi. Ecco alcuni consigli pratici per usare una buona storia nella formazione online.

Ci sarà pure un motivo se da sempre l'umanità racconta delle storie. Nell'ambito dell'eLearning sono essenzialmente due: con le storie si crea un legame emotivo ed è stato provato che si ricorda meglio quanto appreso. Integrare una buona storia nei propri contenuti formativi fa presa sul pubblico e ne aumenta la partecipazione. Per farlo, non c'è bisogno di grandi risorse. Bastano degli audio, delle pagine scorrevoli, un po' di suspense e partecipazione per stimolare la discussione e la riflessione.

1. Usare l'audio per creare il senso dello spazio

Musica dal vivo a Parigi, un treno che passa, il rumore di una persona che russa in una stanza d'ostello usati per soli 10 secondi non sono elementi fastidiosi. L'audio, invece, dà il senso dello spazio e aggiunge un tocco di realtà creando l'atmosfera perfetta per raccontare la storia di un viaggio.

2. Interagire con moderazione

Una storia non deve necessariamente prevedere la partecipazione del pubblico, ma usare delle forme di interazione aiuta a mantenere viva l'attenzione. Si può chiedere all'utente come reagirebbe di fronte a una certa situazione, senza dare dei giudizi e senza che la sua risposta cambi il finale della storia, come nel branching. Alla fine della storia di possono riproporre all'utente le risposte che ha dato per stimolarne la riflessione. Non si tratta quindi di insegnamento, ma di auto-apprendimento.

3. Usare dei contenuti lunghi e delle pagine a scorrimento

Si tende a pensare che i contenuti brevi e suddivisi in moduli che l'utente può usare nei ritagli di tempo siano la soluzione migliore per chi ha una vita indaffarata. Questo, però, non vuol dire che non si possano usare dei contenuti più lunghi nella formazione online.

Basta ricordarsi di pensare al design. Pagine a scorrimento, intuitive e familiari come le pagine web a cui sono abituati gli utenti. Nell'esempio del racconto del viaggio a Parigi, alcuni elementi tipici del paesaggio parigino, immagini e colori aiutano a marcare i tratti salienti della storia.

Si possono intervallare immagini e colonne come in un editoriale o una rivista che, in genere, usano dei contenuti più lunghi.

Insomma, inserire lo storytelling nell'eLearning non richiede molte risorse o capacità tecniche. Basta accennare qualche elemento per coinvolgere maggiormente gli utenti.

Attraverso lo storytelling gli utenti possono tornare, soprattutto se si crea un po' di suspense promettendo di dare la soluzione nel contenuto successivo.

[Leggi l'articolo completo...](#)